



L'ORA

A Palermo nascerà un museo della memoria sugli orrori del nazismo

Pubblicato il: 1 maggio 2015 alle 09:04

Sorgerà a Palermo il Museo della Memoria. Lo ha annunciato il sindaco Leoluca Orlando, accogliendo la proposta del giornalista Leone Zingales, nel corso della presentazione del libro “Il lager di Dachau. Dalla barbarie nazista alla memoria”, scritto dal giornalista palermitano e pubblicato dalla casa editrice Molicani edizioni. Il volume è stato presentato nel capoluogo siciliano a 70 anni dalla liberazione del campo di concentramento, il 29 aprile del 1945. Orlando ha evidenziato come i pericoli maggiori arrivino dalla “perversione identitaria”. “Il nazismo ha pervertito la tradizionale obbedienza alle leggi del popolo tedesco, così come la mafia ha distorto i valori della famiglia e dell’onore. Il nazismo fu un male assoluto perché, oltre agli orrori dell’olocausto, della dittatura e dei lager, negò il diritto stesso all’esistenza delle minoranze etniche e religiose”. Dachau, il primo lager aperto dai nazisti il 22 marzo 1933, è il campo di concentramento che ha inghiottito il maggior numero di deportati dall’Italia. Dal libro si apprende che a Dachau le baracche erano costruite

per 180 prigionieri, ma al momento della liberazione nel blocco 6, riservato ai russi, ce n'erano 1.350, nel blocco 8 oltre 1.300, nel blocco 18, quello dei polacchi, piu' di 2.000. A Palazzo Ziino, con il sindaco Leoluca Orlando, c'erano anche il professore Manlio Corselli, relatore della giornata, e il giornalista Pietro Scaglione, direttore editoriale della Mohicani Edizioni. Leone Zingales, ringraziando Orlando che ha accolto la sua proposta, ha detto che: "Il Museo della Memoria sorgerà nel nome di tutti gli innocenti che sono stati trucidati. E, assieme al museo, una mostra permanente con fotografie e oggetti che raccontano la barbarie del nazismo e le vittime del crimine che si è sviluppato tra il 1933 ed il 1945".